



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E GEOSCIENZE	
N° 1540	DATA 19.11.2020
TEL./CI. Vu/16.6	

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA PER ATTIVITA' DI RICERCA POST LAUREAM

ai sensi dell'art. 4, c. 3, della legge n. 210/98

SSD GEO/05 - responsabile prof. Luca Zini

Progetto Interreg V-A Italiya-Slovenija 2014-2020 Acquavitis - Soluzioni innovative per l'uso efficiente dell'acqua in viticoltura transfrontaliera

PR-ACQUAVITISZINI-2020 CUP: J93C17000390007

e progetto PR-GROTTEZINI-2020 - Realizzazione e divulgazione di una banca dati delle grotte di interesse archeologico e paleontologico del Friuli Venezia Giulia CUP: J92F20000750002

Articolo 1 - notizie generali

In esecuzione a quanto previsto dal progetto Progetto Interreg V-A Italiya-Slovenija 2014-2020 Acquavitis - Soluzioni innovative per l'uso efficiente dell'acqua in viticoltura transfrontaliera approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma il 26/09/2019 e dalla convenzione di collaborazione scientifica stipulata fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed energia e il Centro Interdipartimentale per la Scienza e la Tecnologia applicate ai beni culturali SCICC del 17 marzo 2020, e visto la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Geoscienze del 11 novembre 2020, è indetto un concorso per l'assegnazione di N. 1 Borsa di avviamento alla ricerca sul tema della "Quantificazione e monitoraggio delle risorse idriche presenti nel sottosuolo di 6 vigneti sperimentali e della Realizzazione di una banca dati delle grotte di interesse archeologico e paleontologico del Friuli Venezia Giulia".

L'attività di ricerca, che si svolgerà presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze consisterà nelle seguenti 2 attività:

- 1) caratterizzazione dei terreni dei 6 vigneti pilota per la quantificazione delle risorse idriche presenti;
- 2) implementazione del database di CRIGA (Catasto Ragionato Informatizzato delle Grotte Archeologiche) per il territorio della Venezia Giulia, con controllo sistematico dei dati già inseriti e in particolare dei dati geologici, e paleontologici.

Il Responsabile scientifico della ricerca per il progetto è il prof. Zini.

Articolo 2 — caratteristiche e natura giuridica della borsa

La Borsa ha la durata di n. 7 (sette) mesi, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario e verrà erogata in 7 rate mensili.

L'importo complessivo della Borsa è di Euro 11.000,00, esente da ritenute fiscali ai sensi dell'art.4 della L.476/84, di cui Euro 3.142,86 dal progetto PR-ACQUAVITISZINI-2020 e 7.857,15 dal progetto PR-GROTTEZINI-2020

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università né con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La Borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.



Articolo 3 — copertura assicurativa

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi nei limiti previsti dalle vigenti norme, ed è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando. Il borsista dovrà risultare coperto contro gli infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero, se autorizzata, all'esterno di esse.

Articolo 4 — requisiti

Il concorso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie geologiche, classe: LM-74 ; o equivalente vecchio ordinamento.

In caso di titolo conseguito all'estero, l'equivalenza dello stesso, ai soli fini dell'ammissibilità al concorso, sarà valutata dalla Commissione giudicatrice

Costituiscono titoli preferenziali:

- Esperienza in analisi mineralogiche.
- Conoscenza dei software GIS.
- Esperienza nel campo rilevamento geologico e geomorfologico.

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Articolo 5 — domande di ammissione

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione od a qualsiasi altra misura riguardante la tutela della criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
- il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti anche mediante autocertificazione:

- a) certificazione di cittadinanza e residenza;
- b) titolo di studio;
- c) curriculum vitae et studiorum;
- d) eventuali altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini del concorso.

Articolo 6 — modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, ed in busta chiusa con all'esterno l'indicazione "Concorso per l'assegnazione di una Borsa di ricerca Progetti Acquavitis e CRIGA, prof. Zini" deve essere presentata entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano al protocollo del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, via Edoardo Weiss n. 2, 34100 Trieste;
- b) spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dmg@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere a



loro volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È altresì esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

c) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine, NON fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Articolo 7 — Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- Prof. Manuela Montagnari Presidente
- Prof. Luca Zini Membro
- Prof. Chiara Calligaris Membro

Spetta alla Commissione giudicatrice la preventiva fissazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice è tenuta a redigere verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione dei vincitori. Il verbale è immediatamente esecutivo.

Articolo 8 — prove d'esame

Il concorso è per titoli ed eventuale esame orale. La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame: una loro valutazione negativa precluderà al candidato la prosecuzione dell'esame.

La Commissione si riunirà in data 10 dicembre 2020 alle ore 9.30 presso la sede del Dipartimento di Matematica e Geoscienze, Palazzina Q di via E.Weiss 2 sala riunioni, gli ammessi all'eventuale colloquio saranno convocati tramite avviso e-mail almeno 5 giorni prima del colloquio stesso.

Articolo 9 — assegnazione e dichiarazione di accettazione

Al vincitore della borsa di ricerca sarà notificata comunicazione scritta al recapito di posta elettronica indicato nella domanda.

Nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento di Matematica e Geoscienze, via Edoardo Weiss 2, pena la decadenza:

- la documentazione prevista dal bando;
- per i cittadini stranieri, anche quella del successivo art. 10;

L'assegnatario sarà successivamente convocato presso la segreteria del Dipartimento per la sottoscrizione della dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca alle condizioni del presente bando di concorso.

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.



Articolo 10 — documentazione aggiuntiva per i cittadini stranieri

Il borsista straniero assegnatario deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e dell'attribuzione del codice fiscale.

L'equivalenza dei titoli stranieri del candidato dovrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente ai fini della presente selezione.

Articolo 11 — incompatibilità

Le Borse di avviamento alla ricerca non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non sono cumulabili con altre borse di studio, con esclusione di quelle di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca, né con retribuzioni legate a rapporto di lavoro subordinato

Articolo 12— disciplina dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca Prof. Luca Zini.

Il borsista, al termine del periodo di godimento della Borsa di ricerca, è tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa di avviamento all'attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Matematica e Geoscienze e finanziata dal progetto Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 Acquavitis e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 13 - decadenza

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal presente bando di concorso, o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alla ricerca scientifica, sarà dichiarato decaduto dal godimento della Borsa di ricerca con provvedimento dell'Ente, sentiti i Responsabili scientifici. Qualora la decadenza o l'eventuale rinuncia al proseguimento della ricerca intervenga in un momento precedente al completamento del periodo per il quale è stata assegnata la borsa, il beneficiario è tenuto a restituire l'ammontare dell'ultima rata percepita, salvo documentati casi di forza maggiore che, su proposta dei responsabili scientifici, consentiranno la restituzione di una somma proporzionale al solo periodo di non utilizzo.

Trieste,

Il Direttore del Dipartimento
(prof. Daniele Del Santo)